D.D.S. n. 2616

REPUBBLICA ITALIANA

R E G I O N E S I C I L I A N A

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980 n. 116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;
VISTO l'articolo n. 167 del suddetto Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTA la L.r. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata nel Supplemento ordinario della GURS n. 9 (P.I) del 26/02/2019, che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019;
VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19/04/2018 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui all'art. 167 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42;
VISTO il D.D.S. n. **2684** del **25/05/2018**, vistato al n. **2240**, cap. 1987, in data **24/09/2018** dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. **XXXXXXX XXXXXX**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di **€ 1.751,26**, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxxx, C.da xxxxxx, Via del xxxxxx - foglio xxx p.lla xxx, consistenti nella realizzazione di un ampliamento e nella chiusura di due verande di cui una vetri nel piano terra, nonché nella chiusura di altra veranda al piano primo trasformandola in una cabina armadio;
PRESO ATTO che il sig. **XXXXXXX XXXXXX**, autore dell'illecito edilizio, è deceduto il **10/12/2015** come risulta dal certificato di morte rilasciato dal Comune di xxxxxxxxx il **30/04/2019**;
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. **2684** del **25/05/2018**, adottato nei confronti del sig. **XXXXXXX XXXXXX**

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni citate in premessa, è revocato il D.D.S. n. **2684** del **25/05/2018,** vistato al n. 2240, cap. 1987, in data 24/09/2018 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, notificato con prot. **43940** del **10/10/2018**, con il quale è stata comminata, nei confronti del sig. **XXXXXXX XXXXXX**, la sanzione pecuniaria di **€ 1.751,26**.
Art. 2) Col presente decreto è ridotto l'importo di € **1.751,26** sul cap. 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario **2018**.
Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione *on-line* dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, 11 giugno 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Daniela Mazzarella F.to